



PISCINA S. ABBONDIO

Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di rifacimento del piano vasca e delle linee idriche della piscina coperta di via S. Abbondio 12, di proprietà del Comune di Milano ed in gestione a Milanosport S.p.A. REP. 08/2017 CIG: 706637906D - CUP: H43G17000160004

DISCIPLINARE TECNICO

Lavori a Corpo





INDICE DEI CONTENUTI

CAPITOLO 1 -	DEFINIZIONI.....	3
CAPITOLO 2 -	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO	4
CAPITOLO 3 -	QUALITÀ DEI MATERIALI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	6
Art. 3.1 -	<i>MATERIALI.....</i>	6
Art. 3.2 -	<i>Modalità di Esecuzione dei Lavori.....</i>	6
Art. 3.3 -	<i>Organizzazione dei Cantieri.....</i>	7
CAPITOLO 4 -	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	8
Art. 4.1 -	<i>OPERE IDRAULICHE.....</i>	8
Art. 4.2 -	<i>OPERE EDILI.....</i>	8
Art. 4.3 -	<i>OPERE ELETTRICHE</i>	9
Art. 4.4 -	<i>LAVORAZIONI COROLLARIE</i>	9
CAPITOLO 5 -	DISPOSIZIONI SUI CRITERI ESECUTIVI DEI LAVORI	9
Art. 5.1 -	<i>Responsabilità e Obblighi dell'Appaltatore per difetti di costruzione...9</i>	
Art. 5.2 -	<i>Norme generali sull'Esecuzione.....</i>	10
Art. 5.3 -	<i>Accettazione, Qualità ed impiego di Materiali e Componenti.....</i>	11
Art. 5.4 -	<i>Norme di Misurazione</i>	11
CAPITOLO 6 -	PRESCRIZIONI, ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	11

CAPITOLO 1 - DEFINIZIONI

(Per uniformità si riportano anche le definizioni dei termini che non ricorrono in questo documento)

Aggiudicatario	il concorrente risultato il migliore offerente in fase di gara, così come risulta individuato dalla comunicazione di Aggiudicazione Definitiva
Appaltatore	il soggetto con il quale la Stazione Appaltante stipulerà il Contratto per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli Impianti Sportivi
Capitolato Speciale	il documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, contenente le condizioni generali del Contratto
Milanosport S.p.A.	Ente aggiudicatario della Gara, Stazione Appaltante
Disciplinare Tecnico	il documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, che definisce i servizi ed i lavori oggetto della Gara
Elenco Prezzi	l'Elenco Prezzi facente parte del progetto esecutivo; documento riportante la descrizione estesa delle voci utilizzate per il Progetto, desunte dal Listino Prezzi Comunale più gli eventuali prezzi aggiunti
RUP	Responsabile Unico del Procedimento - Bruno Riva – Responsabile Area Tecnica – Milanospport S.p.A.
RPU	Ribasso percentuale sui Prezzi Unitari dell'Elenco Prezzi
POS	Piano Operativo di Sicurezza previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
Contratto	il contratto stipulato tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore;
Progetto	documentazione progettuale dell'Appalto;
Programma esecutivo dei lavori	documento che, predisposto dall'Appaltatore, diverrà parte integrante del contratto;
Listino Prezzi comunale	il Listino Prezzi del Comune di Milano Edizione 2017 vol. 1.1, 1.2, 2.1 e 2.2 e vol. SPECIFICHE TECNICHE

Codice degli Appalti	il Decreto Legislativo n°50 del 18 aprile 2016 e s.m.i;
Regolamento	il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei Contratti di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

CAPITOLO 2 - CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi, quali opere da imprenditore idraulico ed affini comprese le assistenze, che interessano precisamente:

- demolizione manuale del solaio in latero-cemento del piano vasca, con preservazione del perimetro attorno alle murature ed alla canaletta di scarico;
- rimozione delle linee esistenti di mandata e di aspirazione;
- conferimento alle P.P.D.D. dei materiali di risulta;
- creazione di cunicolo percorribile ed ispezionabile per passaggio degli impianti, con botola di accesso. Tale cunicolo dovrà essere completato con installazione di nuova linea per l'illuminazione e di pozzetto di raccolta delle acque, con pompa di aspirazione;
- sostituzione delle linee di adduzione, di ripresa e di scarico, con caratteristiche analoghe alle tubazioni esistenti;
- realizzazione del nuovo piano vasca.
- creazione di n°3 docce sul piano vasca;
- rifacimento piastrellature bagno disabili a servizio della vasca 25 metri;
- realizzazione di accesso temporaneo all'impianto per il periodo dei lavori;
- sostituzione del cancello carraio;
- sostituzione delle porte di accesso alla vasca ed al locale disimpegno retro vasca;
- collaudi funzionali;
- assistenze edili ed elettriche complementari a consegnare le opere ultimate e funzionali.

4

Il tutto per un periodo di 90 giorni a partire dalla data di consegna dei lavori, certificata con apposito Verbale.

Le opere includono lavorazioni soggette all'obbligo di abilitazione di cui al D.M. 37 del 22/1/2008 e s.m.i.

Gli interventi di cui al presente documento avranno luogo presso la piscina S. Abbondio – di proprietà del Comune di Milano ed in gestione alla società Milanosport S.p.A. – sita in Milano, via S. Abbondio n°12.

- L'importo complessivo dell'Appalto ammonta ad euro 167.001,11 di cui;
- euro 162.893,79 per lavori, soggetti a ribasso d'asta;
- euro 4.107,32 per oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Gli importi per le diverse categorie di lavoro sono i seguenti:

- Categoria OG1 € 144.872,92
- Categoria OS3 € 15.800,88
- Categoria OS30 € 2.219,99
- TOTALE € 162.893,79

Si precisa che nelle lavorazioni sono da intendersi compresi anche gli oneri per il trasporto e lo smaltimento alle PP.DD. dei materiali e manufatti di rifiuto.

Nell'importo indicato sono compresi tutti i lavori, le forniture, i noli e le altre prestazioni necessarie alla loro esecuzione, oltre a tutte le procedure, attrezzature ed apprestamenti atti a garantire il rispetto delle norme di sicurezza, prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori, sia delle imprese operanti in cantiere, sia degli utenti degli Impianti nei quali si svolgono gli interventi, in quanto già valutati nella composizione dei singoli prezzi di elenco riferiti ai lavori ed agli apprestamenti per la sicurezza sotto forma, sia di oneri diretti, sia di oneri specifici.

5

I lavori relativi alla categoria OS 30 ed OS 3 che necessitano di certificazioni ai sensi di legge, dovranno essere eseguiti da imprese abilitate al rilascio di dette certificazioni (imprese in possesso delle abilitazioni di cui al DM 37/2008). Più in generale, i lavori eseguiti in difformità dalla normativa e/o senza il rilascio della relativa certificazione, non saranno contabilizzati né compensati, ed i lavori di demolizione e ripristino eventualmente necessari saranno addebitati all'Appaltatore.

Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni che saranno fornite dalla DL e previa puntuale ricognizione dello stato di fatto.

Gli interventi saranno realizzati rispettando:

- la regola dell'arte nell'esecuzione dei lavori;
- le indicazioni contenute nel progetto esecutivo;
- le eventuali ulteriori indicazioni contenute negli Ordini di Servizio;
- le indicazioni tecniche ed i prezzi dell'Elenco Prezzi;
- le prescrizioni riportate nel PSC.

Ogni intervento deve essere eseguito nel rispetto delle norme sulla sicurezza dei cantieri, senza intralciare le attività curriculari e la funzionalità degli impianti.

Sono inclusi, completamente a carico dell'Appaltatore, tutti gli interventi di riparazione o sostituzione di qualunque componente o elemento che si rendessero necessari a seguito di difetti manifestatisi entro i 24 mesi decorrenti dall'emissione del Certificato di Pagamento con il quale l'intervento viene liquidato.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare la consegna anticipata dei lavori in via di urgenza sotto riserva di legge. In tal caso l'espressione "stipula del Contratto" contenuta nel presente documento, così come riportato nell'art. 7.1 del Capitolato Speciale, deve essere intesa come "consegna anticipata dei Lavori"

CAPITOLO 3 - QUALITÀ DEI MATERIALI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 - MATERIALI

Tutti i materiali e i manufatti da impiegarsi nei Lavori dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati dalle disposizioni di legge ed alle prescrizioni vigenti in materia (certificazioni di qualità, di resistenza al fuoco, quando occorra; di posa in opera, ecc.), essere nuovi ed avere dimensioni, forma, peso, lavorazione e colore indicati nell'Elenco Prezzi. Se difformi rispetto al citato Elenco Prezzi, la responsabilità del materiale o del manufatto ricadrà sull'Appaltatore; nel caso in cui l'Elenco Prezzi non contenesse le informazioni di cui sopra, i manufatti dovranno essere previamente approvati dalla DL.

Prima di dare corso alle forniture l'Appaltatore dovrà ottenerne l'approvazione della DL, indipendentemente dal fatto che il materiale sia certificato o meno.

I materiali e i manufatti che, a giudizio della DL, non rispondessero ai requisiti richiesti, verranno rifiutati e l'Appaltatore dovrà, a sua cura e spese, ritirarli e sostituirli nel più breve tempo possibile.

I materiali o i manufatti forniti o realizzati in opera per i quali è prevista la certificazione, non saranno contabilizzati qualora l'Appaltatore non presenti le suddette certificazioni; in tal caso gli eventuali costi di demolizione e ripristino saranno a carico dell'Appaltatore.

Nel caso che i materiali e i manufatti posti in opera fossero di cattiva qualità e i lavori risultassero, quindi, difettosi, Milanosport li farà rifare a cura e spese dell'Appaltatore addebitandogli anche le eventuali maggiori spese.

Prima di dare corso alle forniture l'Appaltatore dovrà controllare i quantitativi dei diversi materiali e manufatti occorrenti rilevandone le esatte misure, rimanendo il solo responsabile degli inconvenienti che potranno verificarsi per l'omissione di tali controlli.

Art. 3.2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I Lavori devono essere eseguiti a regola d'arte: ne consegue che l'Appaltatore dovrà impiegare maestranze adatte alle esigenze dei singoli interventi ed adottare tecniche esecutive congruenti con lo stato dell'arte.

L'Appaltatore è responsabile del buon rendimento della mano d'opera e si impegna a sostituire quella che, a parere della DL, venga ritenuta inefficiente o poco qualificata; la DL comunicherà per iscritto all'Appaltatore ogni richiesta di sostituzione, corredandola con idonea motivazione.

L'Appaltatore deve predisporre i mezzi di protezione (ad esempio teli, ecc.) atti ad evitare di danneggiare e sporcare strutture, pavimenti, pareti, infissi, vetri, manufatti ed arredi, assumendosene il relativo onere. Milanosport si riserva di addebitargli le spese che dovesse sostenere per ripristini e pulizie.

L'Appaltatore dovrà porre la massima cura per non intralciare il servizio, le attività e le funzionalità dell'impianto nel quali esegue i Lavori; nell'eventualità che fosse necessario lo stazionamento di materiali ed attrezzature - quali ad esempio cavalletti, scale, utensili, ecc. - lo stesso dovrà essere segnalato con opportuni richiami visibili, consentendo comunque il transito a persone e cose in osservanza alle prescrizioni del PSC. Resta inteso che l'Appaltatore è responsabile unico per qualsiasi danno, a persone e cose, risultante quest'ultimo dall'incuria nell'esecuzione dei Lavori o dalla mancata adozione dei provvedimenti di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a fine giornata, al ritiro dei materiali e delle attrezzature che ingombrano spazi e passaggi; dovrà altresì eseguire lo sgombero dei materiali di risulta, sia recuperati che eccedenti, il loro accatastamento in luoghi sicuri ovvero conferirli alle discariche, nonché effettuare la pulizia dei relativi vani e passaggi. Non saranno ammessi, se non previamente autorizzati dalla DL, depositi di materiali, attrezzi, macchinari e veicoli in cortili, cantine e locali in genere. I depositi autorizzati dovranno, in ogni caso, essere rimossi a cura e spese dell'Appaltatore, anche a semplice richiesta verbale della DL.

Nell'esecuzione dei Lavori l'Appaltatore dovrà tenere conto dell'esistenza di componenti edilizie ed impiantistiche soggette a certificazioni, anche ai fini della prevenzione incendi. Nel caso in cui l'Appaltatore dovesse modificare impianti o strutture esistenti, lo stesso dovrà operare in modo da poter certificare l'affidabilità delle intere componenti esistenti rimaste in opera. Nel caso in cui dovesse fornirne e posare nuovi elementi che richiedano le certificazioni sopra menzionate, l'Appaltatore è tenuto al rilascio dei documenti di attestazione e certificazione a norma di legge in materia di sicurezza e altresì è tenuto a verificarne la compatibilità e regolarità con le opere esistenti.

7

Art. 3.3 - ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI

Il Direttore di Cantiere deve essere sempre reperibile e deve poter raggiungere il cantiere, su richiesta della DL, entro le **4 (quattro) ore** successive alla chiamata. Eventuali sue assenze dovranno essere preventivamente concordate con la DL e per lo stesso periodo l'Appaltatore dovrà incaricare un sostituto di pari requisiti tecnici.

Il Direttore di Cantiere è responsabile per la parte di sua competenza, del rispetto, da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei Lavori, delle norme in materia di opere pubbliche e sicurezza dei cantieri.

Tutti i macchinari e le attrezzature operanti nel cantiere dovranno essere conformi, per caratteristiche tecniche e stato di manutenzione, ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti.

Il Direttore di Cantiere dovrà custodire presso la propria Sede Operativa l'elenco dei macchinari in dotazione, corredato dai relativi documenti da cui risulti lo stato di manutenzione e la rispondenza alle disposizioni di legge (libretto di manutenzione, manuale d'uso sia per le attrezzature di proprietà che per quelle noleggiate, verbali relativi alle verifiche periodiche, eccetera). Il Direttore di

Cantiere verificherà che i macchinari siano in regola con le certificazioni obbligatorie e che i componenti e gli accessori di detti macchinari non presentino pericolo per gli addetti.

CAPITOLO 4 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I lavori oggetto dell'appalto consistono in opere di manutenzione ordinaria che comprendono opere impiantistiche idrauliche (OS3), opere elettriche (OS30) ed opere edili (OG1). Tali opere si rendono necessarie per ovviare alla vetustà ed obsolescenza delle tubazioni di distribuzione della piscina in trattazione.

Art. 4.1 - OPERE IDRAULICHE

E' previsto il ripristino della rete di mandata e di aspirazione dell'acqua della piscina utilizzando condotte con analoghe caratteristiche di quelle esistenti. Le tubature dovranno essere raccordate ai rami esistenti, verso la sala macchine. Più nello specifico:

rifacimento tratti tubazioni di mandata che dalle bocchette sulle pareti della vasca portano alla sala macchine;

rifacimento tubazioni di ripresa canaline di sfioro: oltre a rifare la dorsale principale che raccoglie gli scarichi esistenti (attualmente sono solo sugli angoli) si dovranno eseguire nuovi fori per posizionare scarichi supplementari posizionati ogni due metri e successivamente rifare l'impermeabilizzazione della canalina di sfioro (le canaline di sfioro sui lati corti sono in disuso e andranno chiuse);

rifacimento della tubazioni di raccolta acque di lavaggio che corrono perimetralmente alla piscina.

Sul pavimento del camminamento interrato è prevista la realizzazione di un pozzetto di raccolta delle acque dotato di elettropompa elettrica ad immersione con sonda galleggiante. Dovranno essere previste adeguate pendenze del pavimento che possano far defluire le acque nel pozzetto.

Per quanto riguarda le nuove docce per i bagnanti, le tubazione di acqua calda/fredda:

l'acqua calda verrà portata direttamente dalla sala macchine;

l'acqua fredda verrà derivata da un rubinetto che si trova nelle immediate vicinanze;

I materiali quali piastrelle, piatti doccia, soffioni e pulsanti verranno fornite dalla Committente.

Art. 4.2 - OPERE EDILI

Il piano vasca dovrà essere realizzato secondo le stratigrafie elencate nel progetto allegato, al di sotto del piano vasca verrà realizzato un nuovo camminamento sotterraneo in cemento armato, all'interno di questa struttura correranno gli impianti di mandata e di ripresa dell'acqua della piscina, l'accesso sarà tramite una botola di dimensioni 100x100 cm nell'angolo sud-est in

posizione analoga al vecchio pozzetto di ispezione, la finitura della botola sarà superiormente a gres come la nuova pavimentazione della piscina. Sul piano vasca, in prossimità della porta di accesso, saranno realizzate tre docce, una canaletta perimetrale di raccolta delle acque di scarico delimiterà lo spazio delle docce.

Art. 4.3 - OPERE ELETTRICHE

E' prevista la realizzazione di un impianto elettrico per l'illuminazione del camminamento, i punti luce saranno realizzati a parete con canalina a vista derivate dall'impianto elettrico esistente della piscina soprastante; si dovrà predisporre un interruttore in prossimità della botola di accesso.

Art. 4.4 - LAVORAZIONI COROLLARIE

In aggiunta alle lavorazioni di cui ai precedenti punti, si evidenzia che i rivestimenti del bagno disabili nella zona docce maschili sono in cattivo stato di conservazione; in alcuni punti infatti le fughe si sono assottigliate e/o rovinare al punto che risultano delle infiltrazioni d'acqua nei locali tecnici sottostanti. Rifacendo la pavimentazione si provvederà anche a rifare le pendenze di modo da poter utilizzare a pieno la piletta di scarico a pavimento. Sarà altresì previsto il ripristino della parete degli orinatoi.

Inoltre dovrà essere creato un accesso ex novo all'impianto sul fronte della via Gaber, e dovrà essere sostituito il cancello carraio esistente con un nuovo cancello scorrevole automatico. La lavorazione di creazione del nuovo accesso pedonale dovrà essere eseguita in via preferenziale rispetto alle altre, ai fini di garantire un idoneo accesso all'impianto da parte dell'utenza, in quanto la vasca scoperta rimarrà in attività per tutto il periodo estivo.

Dovranno inoltre essere sostituite le n°2 porte di accesso alla vasca dagli spogliatoi, e la porta in ferro di accesso al disimpegno sul retro della vasca.

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria inerenti il rifacimento del piano vasca e delle linee idriche della vasca da 25 metri della piscina S.Abbondio, di proprietà del Comune di Milano ed in gestione a Milanosport S.p.A., secondo le modalità descritte nel Disciplinare Tecnico e nel periodo contrattuale definito dal capitolo 7 del presente documento (ai sensi dell'art. 36 co. 2, let. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

CAPITOLO 5 - DISPOSIZIONI SUI CRITERI ESECUTIVI DEI LAVORI

Art. 5.1 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PER DIFETTI DI COSTRUZIONE

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto, nonché l'onere per il ripristino di opere o risarcimento dei danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da tardiva o mancata assunzione dei necessari provvedimenti (LINEE GUIDA ANAC DL).
2. L'Appaltatore deve demolire e rifare a sue cure e spese le opere che il Direttore dei Lavori accerta non eseguite a regola d'arte, senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rilevato difetti o inadeguatezze. Nelle more che l'Appaltatore ponga rimedio ai difetti e vizi riscontrati dal Direttore dei Lavori, lo stesso non procederà all'inserimento in contabilità del relativo corrispettivo.
3. Il risarcimento dei danni determinati dal mancato, tardivo o inadeguato adempimento agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2 è a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.
4. Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione ed il Certificato di Regolare Esecuzione e fatte salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C., l'Appaltatore è garante delle opere eseguite, obbligandosi a sostituire i materiali difettosi o non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e i degni.
5. In tale periodo la riparazione dovrà essere eseguita in modo tempestivo ed, in ogni caso, sotto pena d'esecuzione d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori.
6. Potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio – fatte salve le riparazioni definitive da eseguire a regola d'arte – per avverse condizioni meteorologiche o altre cause di forza maggiore.

Art. 5.2 - NORME GENERALI SULL'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Speciale di Appalto.
2. Per quanto concerne gli aspetti procedurali ed i rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, per quanto non diversamente previsto dalle disposizioni contrattuali, si fa riferimento esplicito alla disciplina del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore, delle LINEE GUIDA ANAC e del Capitolato Generale limitatamente agli articoli non abrogati.

Art. 5.3 - ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DI MATERIALI E COMPONENTI

Per tutti i prodotti da costruzione, destinati cioè ad essere incorporati permanentemente in opere di costruzione o in parti di esse, si applica il Regolamento (UE) n. 305/2011 che *“fissa le condizioni per l'immissione o la messa a disposizione sul mercato di prodotti da costruzione, stabilendo disposizioni armonizzate per la descrizione della prestazione di tali prodotti in relazione alle loro caratteristiche essenziali e per l'uso della marcatura CE sui prodotti in questione”*.

Prima della posa in opera, i materiali devono essere riconosciuti idonei e accettati dalla Direzione Lavori, eventualmente e se richiesto, anche a seguito di specifiche prove di laboratorio e/o di certificazioni fornite dal produttore.

Dopo la posa in opera, la Direzione Lavori potrà disporre l'esecuzione delle verifiche tecniche e degli accertamenti di laboratorio previsti dalle norme vigenti per l'accettazione delle lavorazioni eseguite.

L'accettazione dei materiali e dei componenti da parte della D.L. è disciplinata da quanto previsto dalle LINEE GUIDA ANAC DL.

Nel caso di impiego di materiali o componenti di caratteristiche diverse rispetto a quelle previste nei documenti contrattuali, si applicheranno i criteri previsti dalle LINEE GUIDA ANAC DL.

In mancanza di precise disposizioni circa i requisiti qualitativi dei materiali, la Direzione Lavori ha facoltà di applicare norme speciali, ove esistano, nazionali o estere.

L'accettazione dei materiali da parte della Direzione Lavori non esenta l'Appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

Per i requisiti prestazionali e/o di accettazione dei materiali si farà riferimento al volume del Listino Prezzi del Comune di Milano per l'esecuzione delle Opere Pubbliche e Manutenzioni – SPECIFICHE TECNICHE validità 01/01/2017.

11

Art. 5.4 - NORME DI MISURAZIONE

Si farà riferimento alle Norme di Misurazione e Valutazione contenute quale parte integrante del Listino Prezzi del Comune di Milano di cui al Capitolo 3 del Capitolato Speciale.

CAPITOLO 6 - PRESCRIZIONI, ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Per quanto riguarda le prescrizioni tecniche sui materiali e sulle opere finite, vale quanto contemplato dal presente Disciplinare e dalle disposizioni citate ai precedenti articoli. Le opere appaltate dovranno essere eseguite a regola d'arte, attenendosi ai criteri che verranno concordati nel corso dei lavori.

2. Si richiama l'obbligo di osservare la normativa tecnica di settore (CEI, CTI, UNI, ASL, ecc.), nonché la legislazione vigente al momento dei lavori in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi energetici.
3. In particolare i lavori non potranno considerarsi ultimati finché l'Appaltatore non abbia dimostrato di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti a carico del Costruttore e/o dell'Installatore dell'impianto, ivi compresa la presentazione della prescritta documentazione agli Enti competenti per l'ottenimento dei collaudi necessari per l'esercizio dell'impianto.
4. Per gli impianti elettrici e termici, a lavori ultimati e prima della stesura del relativo verbale, l'Appaltatore, o l'eventuale subappaltatore, dovrà rilasciare alla Direzione Lavori una dichiarazione scritta e firmata attestante, sotto la propria responsabilità, che le opere sono state eseguite in conformità alle vigenti norme CEI, UNI, al D.lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i., alla Legge n°186 dell'1.3.1968 e al Decreto Ministeriale n°37 del 22.01.2008 e s.m.i..
5. In mancanza di tale attestazione o della documentazione necessaria per l'ottenimento dei collaudi di esercizio degli impianti, le opere non potranno considerarsi ultimate, per cui non verrà redatto il relativo verbale di ultimazione e troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 4.6 comma 10.
6. Nel caso in cui vengano impiegati dei ponteggi, si specifica che questi debbano essere eretti con l'impiego di materiali in perfetto stato di conservazione e verniciati, in base a regolare progetto redatto da tecnico qualificato, nominato a cura e spese dell'Appaltatore, nel rispetto delle norme previste dalla legge antinfortunistica, completo di tutti gli elementi (quali: piani di lavoro, sottoponti e paraschegge in tavole da 50 mm. sane, ben conservate, parapetto e fermapiedi; eventuali strutture tubolari, tavole da 25-30 mm. per eventuali collegamenti e completamenti non portanti, etc.) e di tutto quant'altro occorra per il corretto montaggio del ponteggio.

12

Milano, 12/05/2017



Milanosport S.p.A.
Il Direttore Generale
Dr. Raphael Lorenzo Caporali